



FEDERAZIONI NAZIONALI LAVORATORI COMMERCIO TURISMO E SERVIZI

Segreterie Nazionali

Roma 18 ottobre 2013

Oggetto: **NH ITALIA - richiesta attivazione sede di confronto.**

**Raccomandata R.R.
Via fax e e-mail**

Spett.le
Ministero dell'Industria e
dello Sviluppo Economico
c.a. Dott. Giampietro Castano
Fax 06-47052013
email giampietro.castano@sviluppoeconomico.gov.it

e p.c. NH Italia
Direzione Risorse Umane
Via G.B. Pergolesi 2
20124 Milano
Fax 02-57512225

Le scriventi OO.SS Nazionali ricevevano in data 13 luglio 2012 una procedura di licenziamento per 382 unità su scala nazionale.

A distanza di pochi giorni l'impresa comunicava la denuncia di tutti gli accordi integrativi in essere a far data dal 30 ottobre 2012.

Si è aperto da allora un confronto non privo di fasi di acuta conflittualità che dura tutt'oggi e che ha visto il perfezionamento di intese per il riconoscimento della cassa integrazione in deroga e piani di incentivazioni su base volontaria. Anche il ricorso all'appalto di servizio, seppur da noi non condiviso, ha permesso di rioccupare parte del personale dichiarato in esubero.

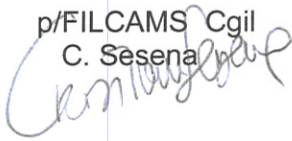
Nell'ultima procedura di licenziamento collettivo trasmessaci il 17 ottobre 2013 gli esuberanti dichiarati anziché abbassarsi, coerentemente con quanto sopra espresso, sono lievitati a fronte della imprevista chiusura dell'unità produttiva di Vicenza.

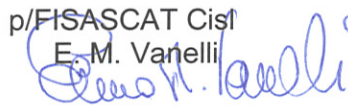
NH ITALIA è la più grande catena alberghiera su scala nazionale: di proprietà spagnola è associata a Confindustria e versa in una crisi economica dovuta al difficile momento economico del paese e del settore Turismo, ma crediamo dovuta anche alla presenza di una strategia commerciale poco incisiva.

A fronte di una pressoché totale nebulosità rispetto alle reali intenzioni dell'impresa riteniamo non più rimandabile la ripresa del confronto iniziato presso codesto Spett.le Ministero in data 12 settembre 2012, e mai proseguito, nonostante l'impegno dallo stesso assunto.

E' infatti urgente che l'Azienda presenti un vero e chiaro piano industriale di rilancio e che si impegni a percorrere strade alternative alla costante riduzione della propria forza occupazionale, anche tenuto conto dell'aleatorietà che regna sui criteri di riconoscimento degli ammortizzatori sociali in deroga per il 2014.

Certi di un vostro rapido riscontro, porgiamo distinti saluti.

p/FILCAMS Cgil
C. Sesena


p/FISASCAT Cisl
E. M. Vanelli


p/UILTUCS Uil
G. Fiorino
